

Con la mamma e mio fratello ho iniziato a vedere una serie TV che si chiama ATYPICAL; è bellissima e mi ha fatto scoprire delle cose sull'autismo. Allora ho pensato di scrivere questo testo da inviare a scuola, ma ho detto alla mamma di aiutarmi. Io detto e lei scrive col computer, perché a me non piace scrivere, soprattutto in corsivo.

Il protagonista di ATYPICAL si chiama Sam e ha diciotto anni. La prima cosa che mi ha stupito è che ho visto che lui parla tantissimo! Però da piccolo aveva bisogno delle tessere coi disegni per dire quello che voleva o come si sentiva. Ho subito pensato alla mia amica Miriam, che ha tutti i suoi disegni per farci capire cosa vuole dirci. Ora lei dice poche parole ma magari tra qualche anno potremo chiacchierare di più con lei, come fa Sam, che va anche a scuola da solo sull'autobus! Comunque già adesso Miriam ha imparato un sacco di cose rispetto alla prima elementare; è con me nell'intergruppo e mi piace un sacco questa cosa, soprattutto perché tutti i mesi quando la rivedo ci fa vedere i suoi progressi, tipo un giorno è stato bellissimo perché ci ha fatto vedere un giochino con le mani che aveva imparato e io nemmeno riuscivo a farlo! Oppure ci ha fatto sentire i versi degli animali.

Un'altra cosa che ho notato del protagonista della serie, è che si agita molto e si spaventa quando non conosce qualcosa e questa cosa penso che succeda anche a Miriam, in realtà a tutti succede di spaventarsi con le cose nuove. Solo che i bambini autistici hanno bisogno di abituarsi con più calma e bisogna insegnargli le cose un pezzetto per volta. Comunque io ho notato che Miriam ha imparato super in fretta a rispettare le regole del Covid, soprattutto a mettersi il gel igienizzante.

Nella serie, Sam vorrebbe avere una fidanzata, ma sua mamma non vuole e litiga anche con la terapeuta di Sam. Io sono d'accordo con quella dottoressa perché ha spiegato che i bambini autistici hanno le nostre stesse emozioni e possono avere una relazione, ma bisogna solo insegnargli come si fa e accettare le loro stranezze e capire come interagire con loro! Infatti, Sam trova una ragazza che è innamorata di lui, lo capisce e pensa che i suoi atteggiamenti strani non sono difetti ma solo delle caratteristiche. La ragazza di Sam fa una cosa super grandiosa per lui. Siccome lui non vuole andare al ballo della scuola perché i rumori forti gli fanno venire delle crisi, lei convince la scuola a organizzare un ballo silenzioso e cioè tutti sentiranno la musica indossando delle cuffie wireless. Una cosa che mi ha fatto arrabbiare un sacco è che alcune mamme non erano d'accordo su questa cosa e proprio io non ho capito perché! Però alla fine decidono di fare il ballo con le cuffie e così anche Sam può partecipare. E' stata la cosa che mi è piaciuta di più e questo episodio mi ha emozionato! Penso che sia bellissimo che una scuola faccia di tutto per aiutare i bambini con tutte le loro diversità a sentirsi a proprio agio perché tutti ma tutti i bambini a scuola devono stare bene!! Basta solo imparare a capirci e accettare tutte le cose che gli altri hanno di diverso da noi stessi. Per esempio a me accettano anche se parlo super tantissimo e non smetterei mai!!!!

(In verità, quattro o cinque parole me le ha suggerite la mamma)

FINE

MARCO CAPETTINI 3B